

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA S.p.A.

Sede in CORSO NIZZA, 88 CUNEO CN
Codice Fiscale 80012250041 - Numero Rea CN 178097
P.I.: 02468770041
Capitale Sociale Euro 5.000.000 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	62.167	103.821
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.400.000	14.400.000
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	881.285	1.357.443
Totale immobilizzazioni immateriali	15.343.452	15.861.264
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.527.024	20.209.990
2) impianti e macchinario	14.665.707	12.726.199
3) attrezzature industriali e commerciali	335.057	343.452
4) altri beni	505.902	502.263
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	6.216.858	5.520.414
Totale immobilizzazioni materiali	44.250.548	39.302.318
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	18.500	20.500
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	52	52
Totale partecipazioni	18.552	20.552
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.716	18.493
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	19.715
Totale crediti verso altri	19.716	38.208
Totale crediti	19.716	38.208
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	38.268	58.760
Totale immobilizzazioni (B)	59.632.268	55.222.342
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	525.410	615.281
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	525.410	615.281
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.175.312	13.209.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso clienti	15.175.312	13.209.659
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.424.519	1.157.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	230.183	235.920
Totale crediti tributari	1.654.702	1.393.228
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.786.733	2.184.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso altri	1.786.733	2.184.669
Totale crediti	18.616.747	16.787.556
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	320.715	320.715
azioni proprie, valore nominale complessivo	320.715	0
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	320.715	320.715
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.855.570	8.523.881
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	914	1.501
Totale disponibilità liquide	6.856.484	8.525.382
Totale attivo circolante (C)	26.319.356	26.248.934

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	30.347	5.783
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	30.347	5.783
Totale attivo	85.981.971	81.477.059
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	185.170	79.966
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	320.715	320.715
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.249.039	2.067.706
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	20.585.926	18.768.382
Totale altre riserve	22.834.965	20.836.088
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.599.052	2.104.078
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	2.599.052	2.104.078
Totale patrimonio netto	30.939.902	28.340.847
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	40.051	64.492
3) altri	2.478.409	2.742.196
Totale fondi per rischi ed oneri	2.518.460	2.806.688
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	528.938	529.464
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.715	320.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	320.715	320.715
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.816.817	1.524.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.576.921	16.498.288

Totale debiti verso banche	19.393.738	18.022.343
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.842.918	10.500.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	11.842.918	10.500.629
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.835	869.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	450.835	869.694
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.814	217.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.814	217.504
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.952.248	3.655.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale altri debiti	2.952.248	3.655.075
Totale debiti	35.187.268	33.585.960
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	16.807.403	16.214.100
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	16.807.403	16.214.100
Totale passivo	85.981.971	81.477.059

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	(319.429)	(319.429)
Totale fideiussioni	(319.429)	(319.429)
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	(319.429)	(319.429)
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	(8.940.975)	(9.509.746)
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	(828.613)	(828.613)
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	(29.152.364)	(29.152.364)
Totale beni di terzi presso l'impresa	(29.980.977)	(29.980.977)
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	(2.342.442)	(2.657.108)
Totale conti d'ordine	(41.583.823)	(42.467.260)

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.913.252	22.058.598
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.920	22.334
altri	1.470.976	1.267.407
Totale altri ricavi e proventi	1.474.896	1.289.741
Totale valore della produzione	24.388.148	23.348.339
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	765.777	1.012.765
7) per servizi	7.781.987	8.580.585
8) per godimento di beni di terzi	822.758	814.366
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.684.469	3.448.530
b) oneri sociali	969.751	960.445
c) trattamento di fine rapporto	229.004	228.952
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	4.883.224	4.637.927
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	874.662	907.674
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.367.876	2.097.573
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	328.364	69.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.570.902	3.074.247
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	89.871	76.828
12) accantonamenti per rischi	293.456	0
13) altri accantonamenti	728.809	728.809
14) oneri diversi di gestione	281.033	304.447
Totale costi della produzione	19.217.817	19.229.974
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.170.331	4.118.365
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	94.060	124.428
Totale proventi diversi dai precedenti	94.060	124.428
Totale altri proventi finanziari	94.060	124.428
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	788.904	781.599
Totale interessi e altri oneri finanziari	788.904	781.599
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(694.844)	(657.171)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	1	0
Totale proventi	1	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	225.080	51.111
Totale oneri	225.080	51.111
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(225.079)	(51.111)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	4.250.408	3.410.083
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.675.797	1.306.005
imposte differite	(24.441)	0
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.651.356	1.306.005
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.599.052	2.104.078

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2014. I dati contenuti corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio è stato redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile. I principi di riferimento sono quelli statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati adeguati alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6. Il Bilancio risulta altresì conforme ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Esse sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

L'azienda non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.. Ai sensi del medesimo articolo si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con le medesime voci dell'esercizio precedente. Non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio ai sensi dell'art. 2424 C.C. La quadratura delle voci di bilancio, conseguente all'arrotondamento dei valori all'unità di euro, è stata raggiunta iscrivendo delle poste di mero riequilibrio contabile nella voce "A VII) Altre riserve: Riserve da arrotondamento euro", per lo stato patrimoniale e nelle voci "E20) Proventi straordinari" o "E21) Oneri straordinari" per il conto economico.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati dall'Azienda per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni del codice civile alle quali, pertanto, si rimanda. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisizione per quanto riguarda gli acquisti sul mercato. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni sulla base della utilità futura delle spese sostenute ovvero entro la durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

In deroga al criterio di valutazione sopra enunciato, anche per il corrente esercizio, è stato mantenuto nella voce delle immobilizzazioni immateriali il valore delle "Concessioni in uso delle reti idriche e fognarie" conseguente alla valutazione del diritto d'uso delle reti e degli impianti comunali per la gestione dell'intero ciclo idrico, limitatamente ad alcuni Comuni che avevano sottoscritto il contratto di servizio alla data di acquisizione dei beni. La valorizzazione della quota di ogni Comune del diritto di concessione d'uso delle reti idriche e fognarie demaniali aveva seguito la metodologia esposta nel "Progetto/programma operativo per la trasformazione del Consorzio/Azienda in S.p.A." approvato dall'Assemblea Consortile in data 27 luglio 2000 e riportata nei dettagli nella Relazione sulla Gestione relativa al bilancio dell'esercizio 2000. In sintesi, per la valutazione, fu adottato un sistema misto, patrimoniale e reddituale, opportunamente mediato. La quota "patrimoniale" fu calcolata dividendo il prezzo medio aggiornato di costruzione delle opere, debitamente decurtato dell'ammortamento, per gli anni di durata del contratto di servizio. La quota "reddituale" fu invece valutata effettuando l'attualizzazione dell'utile medio netto calcolato sulla base di una percentuale dei ricavi presunti derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato prevista a suo tempo dalle leggi di settore. Il valore del diritto di concessione in uso all'A.C.D.A. delle reti e degli impianti venne ricavato dalla media aritmetica dei due sopra riportati valori opportunamente riconsiderato sulla base delle risultanze della relazione estimativa redatta, successivamente alla trasformazione in S.p.A., dal perito designato dal Tribunale di Cuneo, ai sensi dell'Art. 2343 del Cod. Civ. e del 3° comma dell'Art. 115 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000). Il valore della voce trova inoltre riscontro nelle voci contenute nella relazione valutativa effettuata nel 2003 dalla Deloitte & Touche Corporate Finance Srl.

Il criterio utilizzato risulta confermato anche dalle indicazioni contenute nei principi contabili internazionali (IAS) in merito al valore corretto (fair value) attribuibile alle attività immateriali. In particolare il principio contabile n. 38 al punto 86, dispone che le variazioni di valore debbano essere addebitate al patrimonio netto in quanto e nella misura delle riserve che risultino direttamente riferite a tale attività. Inoltre il citato principio n. 38, ai punti 107, 108 e 109, prevede che un'attività immateriale con una vita utile indefinita non debba essere ammortizzata ma che occorra verificare periodicamente i fatti e le circostanze a supporto del valore iscritto per determinarne l'eventuale riduzione oppure la rivalutazione. La valutazione non è quindi stata modificata rispetto agli esercizi precedenti poiché la capacità di produrre ricavi dei beni oggetto di concessione, emersa nei successivi esercizi, è risultata ben al di là delle previsioni ed anzi, al contrario, nonostante i criteri utilizzati nelle citate relazioni valutative avrebbero permesso di evidenziare un importo maggiore rispetto a quello indicato in bilancio, si è prudentemente ritenuto di mantenere l'attuale valorizzazione tenuto anche conto che, nel caso di riduzione della residua possibilità di utilizzazione delle reti in concessione, l'eventuale gestore subentrante dovrà riconoscere un adeguato compenso ai possessori delle reti stesse.

In ogni caso, sui beni oggetto del diritto di concessione in uso viene annualmente calcolato, in alternativa all'ammortamento, un accantonamento per la copertura dei costi della manutenzione programmata, effettuato con l'aliquota del 2,50% sul valore complessivo della quota patrimoniale (indicata nei conti d'ordine), ritenuta ragionevolmente sufficiente al mantenimento in funzione dei beni acquisiti. Il calcolo della percentuale di accantonamento è stato effettuato sulla base di apposita perizia tecnica periodicamente aggiornata in considerazione della prudente stima del deperimento dovuto al normale uso trattandosi di beni che dovranno essere restituiti nello stato di fatto in cui si trovavano al momento della loro consegna alla nostra Azienda. Si è operato quindi come per l'affitto di azienda in cui l'affittuario deve procedere a farsi carico del deterioramento dei beni. Il Fondo così costituito viene di volta in volta utilizzato in base agli interventi effettivamente sostenuti sulla base di apposito protocollo contenente la suddivisione programmata delle spese ordinarie e delle spese straordinarie.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel seguente prospetto, per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali, vengono illustrati il costo storico, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	645.811	14.400.000	6.744.826	21.790.637
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	541.990	-	5.387.383	5.929.373
Valore di bilancio	103.821	14.400.000	1.357.443	15.861.264
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.414	-	352.435	356.849
Ammortamento dell'esercizio	46.068	-	828.593	874.661
Totale variazioni	(41.654)	-	(476.158)	(517.812)
Valore di fine esercizio				
Costo	650.225	14.400.000	7.097.261	22.147.486
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	588.058	-	6.215.976	6.804.034
Valore di bilancio	62.167	14.400.000	881.285	15.343.452

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte le spese pluriennali incrementative di beni di terzi che consistono nella realizzazione di migliorie ed ammodernamento di impianti di proprietà dei Comuni azionisti. Sono inoltre iscritte le spese riferite alle ulteriori manutenzioni straordinarie di maggiore rilevanza e complessità previste dal piano d'ambito che furono capitalizzate in base alle delibere dell'À.T.O Cuneese nonché i costi sostenuti per l'allacciamento alla rete elettrica degli impianti di alcuni Comuni. Il dettaglio delle voci e degli importi è evidenziato nei prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento né costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori. Per i beni acquisiti prima del 18 Settembre 1995, data di trasformazione in Azienda Speciale, il costo di acquisto fu individuato dalla perizia di stima asseverata ed allegata all'atto di trasformazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato quindi operato in aderenza al criterio indicato nell'art. 2426 del Codice Civile con riferimento alla residua possibilità di utilizzo dei beni e, generalmente, entro i limiti di cui al D.M. 31.12.1998

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le aliquote applicate sono prestabilite in conformità al seguente piano:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo	Aliquota
TERRENI E FABBRICATI		
Terreni		

Fabbricati civili	33,3 anni in quote costanti	3%
Fabbricati industriali	28,6 anni in quote costanti	3,5%
Canalizzazioni	40 anni in quote costanti	2,5%
Impianto di depurazione - opere murarie	25 anni in quote costanti	4%
Stazioni di sollevamento e grigliatura - opere murarie	25 anni in quote costanti	4%
Serbatori	25 anni in quote costanti	4%
IMPIANTI E MACCHINARI		
Impianto di depurazione - opere elettromeccaniche	14,3 anni in quote costanti	7%
Stazioni di sollevamento e grigliatura - opere elettromeccaniche	14,3 anni in quote costanti	7%
Condotte acquedotto	20 anni in quote costanti	5%
Impianti generici	6,7 anni in quote costanti	15%
Impianto fotovoltaico	33,3 anni in quote costanti	3%
Impianti di allarme	3,3 anni in quote costanti	30%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		
Attrezzature	10 anni in quote costanti	10%
ALTRI BENI MATERIALI		
Autovetture	4 anni in quote costanti	25%
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,3 anni in quote costanti	12%
Macchine ufficio ed elaboratori elettronici	5 anni in quote costanti	20%
Automezzi e veicoli da trasporto interno	5 anni in quote costanti	20%
Arredamento	8,3 anni in quote costanti	12%

Si evidenzia altresì che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel seguente prospetto, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, vengono illustrati il costo storico, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accenti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	35.638.131	21.155.417	1.134.573	2.350.558	5.520.414	65.799.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.428.141	8.429.218	791.121	1.848.295	-	26.496.775
Valore di bilancio	20.209.990	12.726.199	343.452	502.263	5.520.414	39.302.318
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.307.329	3.048.486	70.792	194.488	6.527.543	13.148.638
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.549	93.574	-	95.123
Ammortamento dell'esercizio	990.295	1.108.978	79.187	189.416	-	2.367.876
Altre variazioni	-	-	1.549	92.141	(5.831.099)	(5.737.409)
Totale variazioni	2.317.034	1.939.508	(8.395)	3.639	696.444	4.948.230
Valore di fine esercizio						
Costo	38.945.460	24.203.903	1.203.816	2.451.472	6.216.858	73.021.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.418.436	9.538.196	868.759	1.945.570	-	28.770.961
Valore di bilancio	22.527.024	14.665.707	335.057	505.902	6.216.858	44.250.548

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento suddette sono state ridotte alla metà in quanto i beni sono stati utilizzati per un periodo limitato e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Si ritiene comunque che tali aliquote siano adeguate alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso non saranno ammortizzate finché non entreranno in funzione le relative opere.

Per quanto riguarda le opere, gli impianti e le canalizzazioni, realizzate dall'azienda con il concorso di contributi pubblici e risultanti attualmente in carico alla società, occorre evidenziare che il valore attribuito ai beni stessi è da considerare di competenza dei Comuni, soprattutto a quelli "fondatori" partecipanti al preesistente consorzio ma il concetto può valere per tutti i Comuni azionisti, poiché, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della "Legge Galli" ed in coerenza con la deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2003, n. 32.9528, le opere in oggetto restano di proprietà degli enti locali in relazione al territorio in cui insistono ovvero risultano attribuibili in proporzione alle quote di utilizzo o di partecipazione. In conseguenza il valore indicato non è correlato ad un concetto giuridico di "proprietà" ma, piuttosto, è da intendersi, ove possibile, come costo sostenuto e può essere considerato quale valore economico di "spettanza" dell'A.C.D.A. fintanto che sarà mantenuto l'affidamento in gestione del ciclo idrico integrato.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate al costo di sottoscrizione.

Crediti

I crediti relativi ai contributi in conto capitale per mutui sono valutati nella medesima misura del debito relativo alle rate dei mutui stessi che sono versate direttamente dai Comuni azionisti garanti alla Cassa Depositi e Prestiti alle scadenze previste

Azioni proprie

Le azioni proprie sono state valutate a costi specifici.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.500	52	20.552
Valore di bilancio	20.500	52	20.552
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni	2.000	-	2.000
Totale variazioni	(2.000)	-	(2.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	18.500	52	18.552
Valore di bilancio	18.500	52	18.552

Nel corso dell'esercizio sono state cedute ad altri operatori locali alcune quote del Consorzio Gestori Servizi Idrici S.c.r.l. - CO.GE.SI. Srl società consortile senza scopo di lucro avente ad oggetto il coordinamento e la programmazione le attività delle società consorziate nei confronti dell'E.G.A.T.O. Cuneese o altro ente regolatore del settore idrico integrato. La partecipazione in altre imprese consiste in una minima quota nel Consorzio Gestione Energia con sede ad Alba.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	38.208	(18.492)	19.716
Totale crediti immobilizzati	38.208	(18.492)	19.716

I crediti relativi ai contributi in conto capitale per mutui sono esigibili alla scadenza delle rate dei mutui stessi e trasferiti direttamente dai Comuni azionisti garanti alla Cassa Depositi e Prestiti.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
CO.GE.SI. Srl	Corso Nizza 90 , Cuneo	50.000	2.781	55.347	18.500	18.500
Totale						18.500

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, e di consumo

Le rimanenze di magazzino, sono state valutate al costo di acquisto, con il metodo Lifo, che si ritiene adeguato alla valutazione della effettiva obsolescenza. Il medesimo criterio è stato utilizzato per gli articoli acquistati dai Comuni che hanno trasferito il servizio di acquedotto e fognatura. Il valore ottenuto non risulta essere superiore al prezzo di mercato alla fine dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	615.281	(89.871)	525.410
Totale rimanenze	615.281	(89.871)	525.410

Trattasi principalmente di materiale di manutenzione.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati valutati al valore presunto di realizzo, al netto delle note di rettifica. Inoltre i crediti verso utenti e clienti risultano rettificati da una svalutazione ritenuta più che sufficiente a fronteggiare il rischio di mancata esazione, che ammonta complessivamente ad € 1.035.218. L'accantonamento dell'esercizio è stato determinato in aderenza ai principi espressi ed alle indicazioni pervenute dall'AEEGSI.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.209.659	1.965.653	15.175.312
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.393.228	261.474	1.654.702
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.184.669	(397.936)	1.786.733
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.787.556	1.829.191	18.616.747

La voce "crediti verso altri" comprende principalmente: i crediti verso la Regione Piemonte ed altri enti per contributi relativi ai danni subiti per eventi alluvionali e per contributi relativi ai lavori di adeguamento della rete idrica, dell'impianto e dei collettori consortili per complessivi euro 1.540.139, un credito verso la Cassa DD.PP per euro 60.460 oltre ad altre voci di importo poco significativo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

*Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al valore di sottoscrizione o di acquisizione tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

In attuazione della delibera del 27 marzo 2006 la società ha acquisito dai Comuni azionisti una quota di azioni proprie sufficiente a permettere il riproporzionamento della partecipazione al capitale dei Comuni stessi nella misura ed al momento dell'effettivo conferimento dei vari servizi nonché a consentire l'ingresso di nuovi Comuni mediante la cessione delle azioni medesime detenute dalla società.

*Attivo circolante: disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.523.881	(1.668.311)	6.855.570

Denaro e altri valori in cassa	1.501	(587)	914
Totale disponibilità liquide	8.525.382	(1.668.898)	6.856.484

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti, relativi a costi comuni a più esercizi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale.

	<u>Valore di inizio esercizio</u>	<u>Variazione nell'esercizio</u>	<u>Valore di fine esercizio</u>
Altri risconti attivi	5.783	24.564	30.347
Totale ratei e risconti attivi	5.783	24.564	30.347

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Quota bolli autoveicoli competenza 2015	2.279
	Canoni manutenzione e aggiornamento software competenza 2015	28.068
	Totale	30.347

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	5.000.000	-	-		5.000.000
Riserva legale	79.966	-	105.204		185.170
Riserva per azioni proprie in portafoglio	320.715	-	-		320.715
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	2.067.706	-	181.333		2.249.039
Varie altre riserve	18.768.382	-	1.817.544		20.585.926
Totale altre riserve	20.836.088	-	1.998.877		22.834.965
Utile (perdita) dell'esercizio	2.104.078	(2.104.078)	-	2.599.052	2.599.052
Totale patrimonio netto	28.340.847	(2.104.078)	2.104.081	2.599.052	30.939.902

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Fondo contributi in conto capitale per investimenti	11.690.979
	Fondo sviluppo nuovi investimenti (Foni)	1.817.541
	Fondo arrotondamento all'euro	1
	Altre riserve di capitali risultanti dalla trasformazione del consorzio in S.p.a.	7.077.405
Totale		20.585.926

Il fondo contributi in conto capitale per investimenti, in osservanza del D.M.T. 26.04.1995, è stato indicato tra le "Altre Riserve di Patrimonio Netto" ed accoglie l'importo residuo dei contributi ricevuti per la realizzazione di investimenti conseguiti dall'A.C.D.A. anteriormente al 31.12.1997. Sulla base della normativa fiscale allora in vigore tali contributi furono accantonati in un apposito fondo del passivo, in sospensione d'imposta, da assoggettare a tassazione nell'esercizio e nella misura in cui il fondo venga utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio. L'importo del fondo stesso ammonta, in bilancio, ad euro 11.690.979.

Per i contributi in conti impianti maturati a partire dall'1.1.1998, come indicato nella voce "Ratei e risconti" e nel commento delle voci di conto economico, è stato invece adottato il criterio della effettiva competenza economica mediante l'utilizzo di risconti pluriennali, criterio che risulta più adatto a rappresentare in modo chiaro e trasparente il costo di acquisto o di costruzione dei beni oggetto di contributo rispetto al criterio della riduzione diretta del costo storico.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.000.000	Capitale		-
Riserva legale	185.170	Utili	A;B	185.170
Riserva per azioni proprie in portafoglio	320.715	Utili	B	320.715

Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	2.249.039	Utili	A;B;C	2.249.039
Varie altre riserve	20.585.926		A;B	20.585.926
Totale altre riserve	22.834.965			22.834.965
Totale	28.340.850			23.340.850
Quota non distribuibile				21.091.811
Residua quota distribuibile				2.249.039

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve (con utili fino al 2007)	7.077.405	Capitale	A;B	7.077.405
Altre riserve	1.817.541	Capitale	A;B	1.817.541
Fondo contributi in c/capitale	11.690.979	Capitale	A;B	11.690.979
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	A;B	1
Totale	20.585.926			

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Il Fondo per imposte contiene le imposte differite relative al ripristino degli ammortamenti anticipati eseguito nell'esercizio 2004 in merito all'eliminazione delle interferenze fiscali. A partire dal corrente esercizio è iniziato il riassorbimento delle imposte di competenza.

Il Fondo manutenzioni straordinarie rappresenta la quota residua accantonata negli anni precedenti a fronte di rischi non prevedibili relativi a riparazioni di beni aziendali.

Il Fondo per le manutenzioni programmate e per il ripristino dei beni in concessione rappresenta l'accantonamento effettuato per fronteggiare le spese di mantenimento in funzione dei beni acquisiti in concessione d'uso dei Comuni Consorziati. L'accantonamento viene calcolato in alternativa all'ammortamento tecnico-economico dei beni cui si riferisce e ad ogni esercizio viene utilizzata la quota riferibile alle manutenzioni programmate di competenza.

Negli altri fondi per rischi ed oneri sono accantonati principalmente gli importi riferiti al rischio di addebito di penalità ed ai rischi di soccombenza in vertenze legali pendenti o potenziali con particolare riferimento al contenzioso instaurato per i lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Cuneo in conseguenza di sentenza del Consiglio di Stato a conclusione di appello presentato da ditta inizialmente esclusa. Il fondo è stato parzialmente utilizzato nell'esercizio a conclusione di parte del contenzioso. E' stato invece accantonato un adeguato fondo a fronte del potenziale rischio di mancata esazione di contributi pubblici.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	64.492	2.742.196	2.806.688
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	1.022.265	-
Utilizzo nell'esercizio	24.441	1.286.052	-

Totale variazioni	(24.441)	(263.787)	-
Valore di fine esercizio	40.051	2.478.409	2.518.460

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione straordinaria attrezzature	4.532
	Fondo accantonamento spese ripristino reti in concessione	127.779
	Fondo manutenzione programmata reti idriche e fognarie come da regolamento approvato	1.617.279
	Altri fondi rischi di contenzioso legale ed oneri conseguenti	8.263
	Altri fondi per rischi di contenzioso legale ed oneri conseguenti	304.000
	Altri fondi per rischi di penalità per ritardi ed irregolarità contrattuali	123.100
	Fondo rischio per mancato incasso contributi pubblici	293.456
	Totale	2.478.409

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	529.464
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	229.004
Utilizzo nell'esercizio	14.329
Altre variazioni	(215.201)
Totale variazioni	(526)
Valore di fine esercizio	528.938

Le variazioni negative si riferiscono principalmente all'accantonamento ai fondi pensione ed al fondo di tesoreria presso l'Inps.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	320.715	-	320.715	-
Debiti verso banche	18.022.343	1.371.395	19.393.738	9.381.953
Debiti verso fornitori	10.500.629	1.342.289	11.842.918	-
Debiti tributari	869.694	(418.859)	450.835	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	217.504	9.310	226.814	-
Altri debiti	3.655.075	(702.827)	2.952.248	-
Totale debiti	33.585.960	1.601.308	35.187.268	9.381.953

Il valore contabilizzato relativo ai mutui passivi è quello relativo al debito residuo, in linea capitale, al 31.12.2014 sia per i finanziamenti accesi direttamente dalla società che per alcuni mutui intestati ai Comuni azionisti e trasferiti successivamente. Per gran parte dei mutui trasferiti all'azienda in seguito all'acquisizione del servizio idrico, il pagamento delle rate è infatti ancora effettuato dai Comuni intestatari dei mutui stessi. Nelle more della effettiva corresponsione del rimborso delle rate, i relativi importi sono stati contabilizzati nella voce "Debiti diversi".

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti in bilancio finanziamenti dei soci alla società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

I risconti passivi pluriennali esprimono le quote di competenza di esercizi futuri dei contributi in conto impianti secondo la percentuale di ammortamento relativa ai beni cui si riferiscono.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	305.169	43.106	348.275
Altri risconti passivi	15.908.931	550.197	16.459.128
Totale ratei e risconti passivi	16.214.100	593.303	16.807.403

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	RATEI PASSIVI	-
	Quota utenze e consumi comp. 2014	1.185
	Rateo oneri personale dipendente comp. 2014	286.602
	Quota interessi comp. 2014	60.488
	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	-
	Contributi in c/impianti netti ricevuti al 31.12.2013	15.179.653
	Contributi ricevuti nell'esercizio 2014	2.388.246
	Quota contributi in c/impianti di competenza 2014	1.108.771
	Totale	16.807.403

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Di seguito vengono illustrati i conti d'ordine e gli impegni la cui rilevanza può essere significativa per la valutazione patrimoniale alla data di chiusura del bilancio.

Conti d'ordine

E' stato indicato nell'esercizio 2014 il valore patrimoniale degli impianti di depurazione e delle reti, conferiti alla società in comodato od in concessione d'uso dagli Enti azionisti o da terzi, l'importo delle polizze fidejussorie ricevute nonché gli importi residui dei mutui garantiti in parte dagli Enti azionisti ed in parte da Istituti di credito.

Impegni

Nella voce è stata indicata un'ulteriore informazione riferita agli impegni relativi ai mutui del servizio idrico, intestati ai Comuni azionisti e non risultanti nei debiti dello stato patrimoniale, per i quali la società deve comunque corrispondere il rimborso ai Comuni stessi in conseguenza della gestione in concessione. L'importo è stato prudentemente iscritto al lordo dei contributi erariali, ammontanti complessivamente ad euro 417.592, cui hanno diritto i Comuni intestatari dei mutui. L'importo dei contributi erariali suddetti è stato calcolato prudentemente nella misura minima prevista in seguito alla rinegoziazione dei mutui stessi. L'impegno, come risulta peraltro dai contratti di servizio, sussiste finché alla società viene concesso la gestione del servizio mentre se ne farebbe carico l'eventuale azienda che dovesse successivamente subentrare nella gestione.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono stati determinati secondo principi di competenza economica e temporale. La procedura di determinazione dei ricavi per il Servizio Idrico Integrato prevede che siano calcolati i consumi effettivi in base alla lettura periodica dei contatori. Dal precedente esercizio si è altresì provveduto a calcolare il valore dei ricavi sulla base della tariffa predisposta con i parametri forniti dall'AEEGSI. Stante la consueta difficoltà tecnica nell'effettuare le letture dei consumi in un breve arco temporale e conseguentemente di determinare contabilmente la competenza esatta, i ricavi relativi agli ultimi mesi dell'esercizio, come previsto dal MTT, sono stimati sulla base dei volumi fatturati del 2012 utilizzati per il calcolo del Vincolo riconosciuto ai Ricavi del Gestore (VRG) ed imputati in bilancio mediante lo stanziamento di fatture da emettere. Negli esercizi successivi saranno contabilmente conguagliate con l'imputazione corretta delle quantità effettivamente consumate.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I calcoli per l'imputazione in bilancio dei contributi ricevuti o da ricevere, a fronte di beni strumentali, sono eseguiti, con effetto dall'1.1.1998, in conformità alle regole introdotte dall'art. 21 comma 4 della Legge 21.12.1997 n. 449 e sono dettagliatamente descritti nel punto della nota Integrativa relativo ai "Risconti passivi pluriennali" a cui si rimanda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi del Servizio Idrico Integrato SII	20.097.154
Ricavi per scarichi industriali	341.000
Ricavi da rimborsare all'E.G.A.T.O. per spese di funzionamento e contributo ex L.R. 13/97	1.569.071
Ricavi allacciamenti	221.068
Ricavi altre attività idriche	719.510
Ricavi per conguaglio consumi	(34.551)
Totale	22.913.252

L'importo da rimborsare all'E.G.A.T.O. comprende i canoni da destinare al suo funzionamento (euro 259.740) ed al contributo per gli investimenti di sistemazione idrogeologica ex art. 8, comma 4, L.R. 13/97 (euro 1.309.331). Nella voce "Ricavi per conguaglio consumi" è contenuta la differenza, positiva o negativa, dei ricavi conseguiti rispetto alla stima dei consumi riferiti alle annualità precedenti.

Riconciliazione dei ricavi del S.S.I. con il vincolo dei ricavi del gestore

In conseguenza all'applicazione del metodo tariffario approvato dall'AEEGSI, per la determinazione delle tariffe si ritiene necessario procedere alla riconciliazione dei ricavi della gestione caratteristica. Per il rispetto del principio della competenza economica, i ricavi per l'attività idrica sono pari al VRG (Vincolo riconosciuto ai Ricavi del Gestore) come sviluppato nella seguente tabella:

VRG 2014	22.516.976
- Ricavi scarichi industriali	-341.000
- Rimborso canoni E.G.A.T.O..	-1.569.071
- Ricavi da altre attività idriche (quota massima riconosciuta rientrante nel VRG)	-509.751
TOTALE RICAVI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	20.097.154

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è stata effettuata in quanto non rilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ad eventuali prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	<u>Interessi e altri oneri finanziari</u>
Debiti verso banche	771.945
Altri	16.959
Totale	788.904

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravv.passive straordinarie	-225.080
	Totale	-225.080

Nella voce sono contenuti principalmente le insussistenze di crediti, le sanzioni per danni ambientali e tutte le altre voci della gestione non caratteristica di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Nel caso delle differenze temporanee riscontrate tra le valutazioni civilistiche e fiscali, è stata iscritta la connessa fiscalità differita.

Nei seguenti prospetti viene analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	88.876
Differenze temporanee nette	(88.876)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	64.492
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(24.441)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	40.051

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Disinquinamento fiscale su amm.ti anticipati esercizi precedenti	88.876

Totale 88.876

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	<u>Numero medio</u>
Dirigenti	3
Impiegati	57
Operai	47
Totale Dipendenti	107

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	<u>Valore</u>
Compensi a amministratori	69.331
Compensi a sindaci	50.953
Totale compensi a amministratori e sindaci	120.284

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio all'organo di revisione, già compresi nell'importo riferito al Collegio Sindacale.

	<u>Valore</u>
Revisione legale dei conti annuali	13.557
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.557

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal nuovo principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.599.052	2.104.078
Imposte sul reddito	1.651.356	1.306.005
Interessi passivi (interessi attivi)	694.844	657.171
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>4.945.252</i>	<i>4.067.254</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		

Accantonamenti ai fondi	1.579.633	810.466
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.242.538	3.005.247
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>9.767.423</i>	<i>7.882.967</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	89.871	76.828
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(2.290.234)	(615.897)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	1.342.289	1.107.547
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(24.564)	8.081
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	593.303	(496.201)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(559.163)	(379.011)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>8.918.925</i>	<i>7.584.314</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(694.844)	(657.171)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.092.546)	(483.706)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.519.365)	(832.972)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	4.612.170	5.610.465
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.317.539)	(5.399.953)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.433	1.576
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(356.849)	(49.187)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	20.492	20.846
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(7.652.463)	(5.426.718)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti	2.897.097	3.660.000
Rimborso finanziamenti	(1.525.702)	(1.426.360)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.371.395	2.233.640
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	(1.668.898)	2.417.387
Disponibilità liquide al 1/01/2014	8.525.382	6.107.995
Disponibilità liquide al 31/12/2014	6.856.484	8.525.382
Differenza di quadratura		

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Cuneo, 19 maggio 2015

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

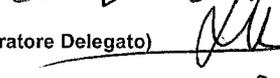
(QUARANTA Livio - Presidente)



(OBBIA Luciano - Vice Presidente)



(CAPELLO Riccardo - Amministratore Delegato)



(BECCHIO Giovanni - Consigliere)

